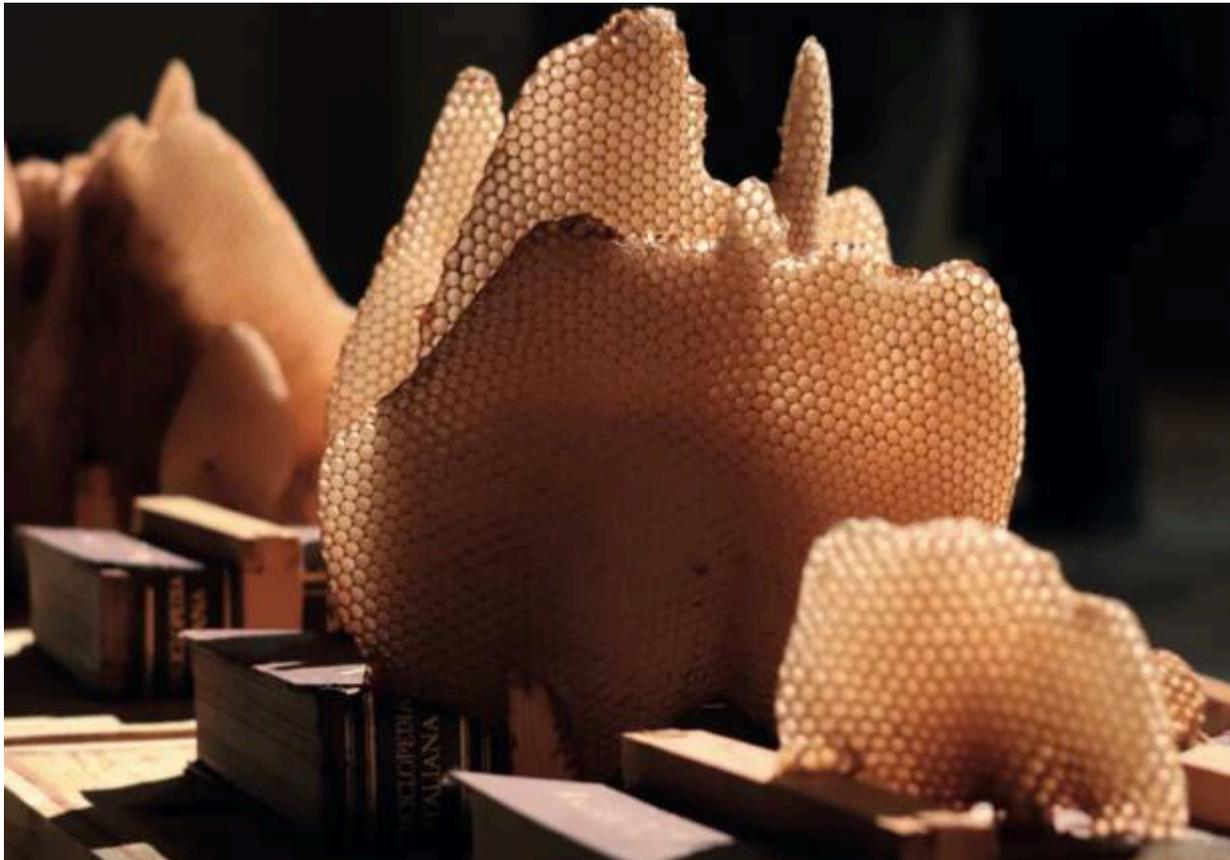


VareseNews

Nel segno delle api: da Cuvio alla Fabbrica del Vapore di Milano la personale di Francesco Panozzo

Pubblicato: Sabato 12 Aprile 2025



Una riflessione potente e poetica sull’equilibrio tra uomo, natura e conoscenza: è questo il cuore di *Brave New World*, la personale dell’artista di Cuvio **Francesco Panozzo**, allestita fino al 30 aprile negli spazi monumentali della **Cattedrale alla Fabbrica del Vapore di Milano**. Curata da **Maria Fratelli**, la mostra – che combacia sul piano dei tempi con parte della settimana del **Salone del mobile di Milano** – propone un viaggio attraverso installazioni, sculture e video che interrogano il nostro tempo e indicano – come suggerisce il sottotitolo – “alternative possibili alla distopia incombente”.

Opera centrale dell’esposizione è *Interazioni antologiche*, straordinaria installazione che vede protagonisti i volumi di una **Treccani del 1949 – destinata al macero** – e ventotto famiglie di api. Ospitati all’interno di arnie appositamente allestite, **i volumi sono stati accolti dalle api come materia viva, sanificata con la propoli e modellata in modo diverso da ciascuno sciame**: alcune famiglie hanno ignorato i volumi, altre li hanno integrati nel loro habitat. Il risultato è una forma d’arte condivisa, nata dal dialogo tra sapere umano e intelligenza animale.

Panozzo affianca alla dimensione biologica della natura un approccio filosofico ispirato al *Kohèlet*, libro biblico che evoca la condivisione del sapere come strumento di convivenza armoniosa tra esseri viventi. La sua arte è un invito a ricucire il legame tra il pensiero umano e il ritmo spontaneo della natura, tra il lavoro quotidiano e il volo leggero della polvere nel vento.

Accanto a lui, studiosi come **Paolo Gallerani**, **Stefano Maffei** e **Stefania Ravelli** riflettono sul valore simbolico delle sue opere: l'enciclopedia come mostruosa forma di animalità umana, le api come incarnazione dell'ordine spontaneo e della co-autorialità biocentrica. Non oggetti da plasmare, ma soggetti dialoganti.

Il video documentario *Infinito ritorno* di Andrea Bersani arricchisce l'esperienza con una narrazione visiva che accompagna e amplifica i temi della mostra.

In un tempo segnato da crisi ambientali, polarizzazioni e paure, *Brave New World* propone una visione diversa: quella di un'arte che nasce dal **rispetto**, dall'**ascolto**, dalla **convivenza**. Un'arte che, come un aratro primordiale, traccia solchi nuovi per far germogliare semi di futuro.

LA VI DELLE API, IL PROGETTO DI VARESENEWS MATERIA

di ac andrea.camurani@varesenews.it